

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2016

Carissimi Soci e Amici,

eccoci qui al nostro momento annuale di condivisione su quanto il CEFA ha elaborato, realizzato, sognato nel corso del 2016.

Una prima riflessione riguarda il senso del nostro impegno, il nostro stile di intervento in questo mondo che affronta le sfide delle calamità, della violenza, dell'insofferente chiusura alla diversità. Nel nostro essere compagni di strada delle persone che incontriamo nelle diverse realtà, viviamo quotidianamente la ricchezza che la vera cooperazione è in grado di generare, la speranza che cresce nei progetti quando sono veramente orientati allo sviluppo, la fiducia nel fatto che quando si semina bene il raccolto arriva e arriva per tutti. Riteniamo sia un privilegio poter sperimentare queste dimensioni ed al contempo ci si domanda come trasmetterle sul nostro territorio affinché diventino un patrimonio condiviso foriero di cambiamenti positivi, in controcorrente con il qualunquismo ed il disfattismo dilaganti. Crediamo che i nostri punti di forza siano la continuità e la concretezza del nostro agire con obiettivi condivisi cercando di individuare le modalità migliori per far progredire e rendere autonome le opere realizzate.

Indubbiamente l'opinione pubblica, anche condizionata dalle campagne di disinformazione ricorrenti, non nutre fiducia in quanto le Ong possono contribuire in questo ambito, ma occorre perseverare nel dare testimonianza dei cambiamenti, nell'essere trasparenti nell'utilizzo dei finanziamenti, nel ricercare e sperimentare nuove modalità di collaborazione anche fra realtà differenti.

Durante l'anno si è quindi cercato di essere presenti nei luoghi di confronto istituzionali e della società civile, portando il nostro contributo e creando reti fra i vari attori, attività che comporta investimenti di tempo ed energia non indifferenti e che ha visto il personale e i volontari CEFA impegnati su più fronti.

Come Consiglio di Amministrazione abbiamo cercato di continuare nell'ascolto e nell'approfondimento delle tematiche relative ai progetti ed alle attività in corso e da avviare, con la collaborazione dei vari membri della struttura CEFA, nella tensione comune verso progetti anche innovativi, ma comunque con al centro sempre le Comunità.

L'evoluzione delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (aggiornamento del lessico per i tipi di attività precedentemente indicati come Educazione allo Sviluppo) tende a sottolineare la centralità del lavoro con il territorio. Tutte le esperienze concretizzate nel corso del 2016 hanno inteso rafforzare la rete di partenariati sul territorio italiano con lo scopo di promuovere un'ideale di cittadinanza consapevole e attiva, rispondendo all'appello lanciato dall'Agenda 2030 dell'ONU alla organizzazione della società civile per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. E' in quest'ottica che si sono realizzate le attività nelle scuole di Bologna e della Sicilia, grazie al progetto nazionale "Un solo mondo un solo futuro", ma anche le altre iniziative che hanno visto l'impegno di CEFA e la collaborazione con molteplici organizzazioni ed enti locali. Se la continuità dell'attività nelle scuole è purtroppo sempre di più legata alla presenza di adeguati finanziamenti da parte dei donatori, il rafforzamento dei legami con i soggetti del territorio rappresenta un utile investimento. Dare opportunità di riflessione ad una pluralità di persone sui temi che motivano le nostre attività di cooperazione internazionale e che, al tempo stesso, costituiscono questioni al centro del dibattito pubblico (tutela dei diritti, migrazioni, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, energia, ecc.) rappresenta un aspetto centrale nel processo collettivo di costruzione di una cittadinanza responsabile. Resta quindi un'attività indispensabile per la nostra Ong che nel radicamento territoriale trova e mantiene viva una delle sue caratteristiche fondative originarie.

Altro ambito nel quale siamo fortemente impegnati da alcuni anni è quello della comunicazione e raccolta fondi, che deve al contempo cercare di migliorare la componente di autofinanziamento dell'organismo e promuovere le idealità per le quali può essere importante essere sostenitori di CEFA. Grazie alla consulenza della società Aragorn si è migliorata la programmazione dell'ufficio e proceduto al restyling del logo. Nel 2006 l'incontro con Patrizio Roversi, che ha visitato i progetti CEFA e si è attivato per testimoniarne la concretezza, ha permesso di far conoscere meglio il CEFA attraverso spot promozionali sui media nazionali.

Grazie ai tanti volontari che hanno donato il loro tempo, sono stati distribuiti oltre 1400 panettoni e quasi 1800 uova solidali che si sono tramutati in altrettanti arnie e galline, tempo prezioso che si è trasformato in doni concreti per poter cambiare. Anche la richiesta di bomboniere solidali per celebrare matrimoni e battesimi in modo responsabile è in aumento e porta una nota di colore multiculturale nelle case.

L'esperienza con i giovani del servizio civile (sia in Italia che nei progetti all'estero) e dei vari tirocini e stages continua, richiedendo impegno alla struttura, ma offrendo anche una grande opportunità di conoscenza e di crescita per loro e di confronto per tutti noi.

Per quanto riguarda la progettualità nei Paesi ricordiamo brevemente:

- MOZAMBICO: l'avvio recente dei programmi agricoli e della "Via del latte" è stato ostacolato dalla ripresa della conflittualità interna, il nostro personale è comunque presente in loco e i momenti formativi con le comunità continuano
- TANZANIA: si è continuato con i programmi di elettrificazione rurale e di miglioramento delle tecniche agricole; si è concluso il progetto "Arte contro la povertà" , anche se gli artisti formati continuano ad operare sui territori coinvolti in varie manifestazioni e festival
- KENYA: sono state consegnate ai beneficiari le dighe di sabbia per lo stoccaggio dell'acqua a scopo irriguo e per il bestiame; si è ulteriormente consolidata la nostra presenza nel settore della giustizia minorile, del recupero degli ex-carcerati e della tutela dei diritti umani nelle strutture di detenzione
- SOMALIA: purtroppo ancora fortemente instabile, abbiamo mantenuto i progetti legati alla produzione di sesamo e al miglioramento della pesca fluviale; tanto ci sarebbe da fare, se la situazione della sicurezza migliorasse
- ETIOPIA: è il paese in cui siamo entrati più recentemente con un progetto di contrasto all'emigrazione, offrendo opportunità di produrre reddito
- MAROCCO: si è sempre più consolidata la collaborazione con partner locali sostenendo programmi volti all'integrazione, al consolidamento della società civile, alla lotta a tutti i radicalismi, alla parità di genere
- TUNISIA: continua la promozione di un turismo alternativo responsabile e solidale, cercando di difendere l'ambiente e valorizzare il patrimonio locale; si sta creando una rete associativa per lo sviluppo e attività in sinergia con le municipalità locali

- GUATEMALA: l'investimento sulla educazione delle bambine ed il coinvolgimento delle mamme sono in corso da alcuni anni per migliorare l'accesso alla sicurezza alimentare ed il rispetto dei diritti umani
- ECUADOR: a sostegno di un'agricoltura integrata e sostenibile di cacao e caffè, grande attenzione è stata posta nel coinvolgimento delle associazioni di agricoltori locali

Un anno indubbiamente intenso, ricco di sfide che abbiamo vissuto insieme, con momenti di soddisfazione grazie al lavoro intenso ed appassionato di tutti, con qualche delusione e tanta fatica nel mantenere i finanziamenti adeguati ai bisogni rilevati.

Ci stiamo interrogando su come essere più attenti a valorizzare il grande patrimonio del volontariato in Italia che, insieme ai soci fondatori, rappresenta la nostra base sociale reale: a questo proposito stiamo avviando un processo di rinnovamento dello statuto CEFA, nonché momenti di approfondimento per arrivare a definire qualche strumento concreto che ci renda più rispondenti alle sfide di oggi.

Anche a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, vorrei ringraziare tutti coloro che continuano ad esserci vicini: la nostra gratitudine è grande e soprattutto vuole dare voce ai beneficiari dei progetti, che con semplicità ed entusiasmo, ci ripetono il loro grazie.

Patrizia Farolini

Per il Consiglio di amministrazione CEFA


CEFA
Comitato Europeo per la
Formazione e l'Agricoltura - ONLUS
IL PRESIDENTE